

LE FUNZIONI E LE ATTIVITA' afferenti alla U.O.C. Ingegneria Clinica HTA.

Ingegneria Clinica (HTM)

L'attività di gestione delle tecnologie biomediche sta evolvendo da una concezione di pura operatività (il ripristino delle apparecchiature non funzionanti con la manutenzione correttiva tradizionalmente "core" della Ingegneria Clinica) verso una vera e propria funzione manageriale, volta alla riduzione dei rischi connessi all'uso dei dispositivi medici (Raccomandazione Ministero Salute 9/2009), alla diminuzione dei tempi di inutilizzo, alla prevenzione dei guasti: in definitiva alla garanzia della qualità delle prestazioni erogate in sicurezza e alla economicità dell'allocazione delle risorse.

L'Ingegneria Clinica non consiste più di sola manutenzione, come fino a qualche anno fa, ma si occupa sempre più di management, di valutazione, di gestione del rischio, di integrazione dei sistemi informativi: in fondo di razionalizzare la spesa ed assicurare una corretta gestione delle risorse economiche e delle tecnologie, come sostenuto dal Direttore Generale AGENAS. Pertanto come meglio descritto nella pubblicazione allegata l'Ingegneria Clinica sta evolvendo, ormai da qualche anno, in HTM (Health Technology Management).

L'Ingegneria Clinica (HTM) si occupa della gestione sicura, appropriata, efficace ed economica delle tecnologie biomediche in tutto il suo ciclo di vita e le applicazioni dell'ingegneria biomedica in ambito clinico. Garantisce l'efficienza delle tecnologie stesse e la sicurezza del paziente e degli operatori prevenendo e gestendo il rischio legato all'uso dei dispositivi in ambito ospedaliero al fine di ridurre possibili incidenti ed errori medici (**risk management**).

La gestione del parco tecnologico si esplica attraverso le seguenti attività, che sono i compiti più significativi propri d'istituto dell'Ingegneria Clinica:

1. Valutazione di nuovi sistemi sanitari o nuove procedure cliniche mediante la tecnica "technology assessment" o "technology management", ai sensi del c.8 art.31 della LR4/2010;
2. Programmazione e valutazione degli acquisti di tecnologie;
3. Gestisce il parco delle tecnologie (codifiche e classificazione, tiene l'inventario, ...);
4. Verifica i Collaudi e le prove di accettazione;
5. Cura la gestione della manutenzione correttiva, preventiva e straordinaria delle attività conseguenti; anche in caso di affidamento in Global Service controlla gli interventi, verificandone il livello prestazionale e i fermi macchine;
6. Cura i Controlli prestazionali periodici sullo stato delle apparecchiature;
7. Cura l'esecuzione dei Controlli di sicurezza, funzionalità e qualità, ai sensi delle vigenti Norme tecniche CEI e disposizioni legislative, in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con la Fisica Sanitaria per le attività inerenti i controlli di qualità; garantisce l'efficienza delle tecnologie e la sicurezza dei pazienti ed operatori, prevenendo e gestendo il rischio legato all'uso delle tecnologie in ambito ospedaliero, in modo da ridurre possibili incidenti ed errori medici (risk management);
8. Formazione sull'utilizzo delle tecnologie;
9. Aggiornamento delle tecnologie;
10. Valuta ed esegue le dismissioni e i Programmi di dismissione delle apparecchiature;
11. Integra l'introduzione delle tecnologie nell'ambiente ospedaliero;
12. Suggerisce alla struttura HTA la opportunità della valutazione di un ammodernamento tecnologico
13. Elabora semestralmente i dati sulla gestione e manutenzione dell'intero parco tecnologico e li trasmette all'HTA per le valutazioni di competenza;
14. Informatica clinica ed "information technology" applicata ai Dispositivi Medici;
15. Ricerca e sviluppo applicata ai Dispositivi medici.



HTA. (Health Technology Assessment)

L'HTA è un approccio multidisciplinare che si propone di analizzare le implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una nuova tecnologia, attraverso la valutazione di diversi fattori quali l'efficacia, la sicurezza, i costi, l'impatto sociale-organizzativo.

La valutazione delle tecnologie sanitarie è una delle attività più delicate, perchè la loro scelta impatta direttamente sull'attività clinica/diagnostica e quindi sui pazienti.

Le necessità cliniche, l'introduzione e lo sviluppo di nuove tecnologie deve fare i conti con la scarsità di risorse disponibili, poichè si dovrebbero promuovere solo le tecnologie più costo-efficaci e scoraggiare quelle meno sicure, inefficaci ed obsolete. Al fine quindi di poter scegliere quale tecnologia è più conveniente adottare, è necessario valutarla dal punto di vista Clinico, Tecnico, Economico, Etico e Legale, attraverso un percorso conosciuto come HTA. E' uno strumento (valutazione/report) preliminare al fine di mettere i decisori (Direzione Strategica) nelle condizioni migliori per giungere alla attribuzione delle risorse economiche in maniera più appropriata, vista la contrazione delle disponibilità economiche riservate all'acquisto di tecnologie sanitarie ed informatiche.

Obiettivo della HTA è quello di rendere i processi decisionali (Direzione Strategica) più informati, più consapevoli rispetto alle conseguenze potenziali ed effettive che l'adozione di una nuova tecnologia comporta.

